

Giornate Europee del Patrimonio - anno 2011

L'Italia tesoro d'Europa

Sabato 24 e domenica 25 settembre 2011 si celebrano le Giornate Europee del Patrimonio, ideate nel 1991 dal Consiglio d'Europa per potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra i Paesi europei.

La Sovraintendenza di Roma Capitale, in sinergia con il MIBAC, partecipa all'evento, una grande festa europea, con l'apertura gratuita di musei e siti monumentali e con un programma di visite guidate ed incontri dedicati al tema delle giornate *L'Italia tesoro d'Europa*.

Il pubblico sarà condotto da direttori e curatori dei musei alla scoperta della ricchezza e molteplicità del patrimonio di Roma Capitale, attraverso capolavori e testimonianze dall'antichità al XIX secolo alla ricerca di un file rouge che ne evidenzia la dimensione *europea* e i valori di identità culturale.

Programma

Museo della Civiltà Romana

sabato 24 settembre - ore 10,00

Le Province Romane, prime iconografie dell'Europa - visita guidata a cura di Lucrezia Ungaro, Clotilde D'Amato

Appuntamento presso la biglietteria

Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 50 persone)

Le province dell'Impero romano divengono gradualmente protagoniste della Storia, sia dal punto di vista dell'organizzazione amministrativa e finanziaria che culturale e artistica, portando nelle età successive alla formazione dell'Europa, erede delle tradizioni e della civiltà diffusa dall'antica Roma, in particolare nel campo del diritto.

L'itinerario permette di rintracciare le testimonianze relative a tale fondamento comune, attraverso plastici, calchi, riproduzioni di oggetti della cultura materiale e ricostruzioni a grandezza naturale di edifici e monumenti di Roma antica e del territorio dell'Impero.

Musei Capitolini - Pinacoteca Capitolina

sabato 24 settembre - ore 11.00, Sala Pietro da Cortona

Il mito d'Europa: Veronese e Guido Reni - conversazione con proiezioni e visita a cura di Sergio Guarino

Appuntamento presso la biglietteria

Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 80 persone)

Antico e moderno, romantico e struggente, il mito di Europa attraversa i secoli dell'antichità classica, del Medioevo e del Rinascimento per arrivare fino a noi senza perdere nulla del suo fascino originario. La vicenda di una bellissima ragazza di cui si innamora il dio per eccellenza, Giove, il signore dell'Olimpo, che per rapirla si trasforma in un bianco toro, è stata raccontata e tramandata da generazioni intere di poeti, di artisti, di pittori. Molti, come Guido Reni nel quadro della sua bottega *Ratto d'Europa* (1642 ca.), oggi ai Musei Capitolini, hanno fissato il momento in cui Europa sta già attraversando il mare sulla groppa del toro, per giungere poi alla terra che prenderà il suo nome. Ma ci voleva il genio di Paolo Veronese, nella grande tela *Ratto d'Europa* (post 1580) dei Musei Capitolini, per trasformare un episodio mitologico in una affollata scena teatrale, condita di erotismo, ricche vesti, puttini, ancelle, ghirlande, e al centro un'Europa procace e tutt'altro che sprovveduta, così piena di amore e di gioia di vivere, una principessa che sa benissimo che il suo nome rimarrà a lungo.

Centrale Montemartini

sabato 24 settembre - ore 16,30

Genti e culture nella Roma antica. Arte, religione e società illustrate attraverso le Collezioni dei Musei Capitolini alla Centrale Montemartini - visita guidata a cura di Marina Bertoletti

Appuntamento presso la biglietteria

Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 30 persone)

Negli affascinanti ambienti della Centrale Montemartini, straordinari capolavori dell'arte antica consentono di seguire l'evoluzione della storia di Roma, dalle prime folgoranti conquiste dell'età repubblicana ai fasti della tarda età imperiale. Statue di divinità, ritratti, iscrizioni, affreschi e raffinati mosaici illustrano la complessa e variegata vita della città, per secoli centro propulsore del mondo antico e ambiente fecondo di incontro e interscambio tra genti e culture diverse.

Museo Napoleonico

sabato 24 settembre - ore 17.00

Napoleone, un artefice dell'Europa moderna. I volti dei Bonaparte al potere in Italia - visita guidata a cura di Fabio Benedettucci

Appuntamento presso la biglietteria

Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 25 persone)

Un percorso guidato attraverso le opere del Museo Napoleonico consentirà di conoscere i volti e i personaggi meno noti della famiglia Bonaparte che ebbero un ruolo di primo piano nelle vicende politiche italiane della prima parte del XIX secolo: Giuseppe Napoleone Carlo, unico figlio dell'imperatore, nominato re di Roma sin dalla nascita; i fratelli Elisa, principessa di Lucca e granduchessa di Toscana, Giuseppe e Carolina, regnanti di Napoli. Tutta la famiglia Bonaparte fu coinvolta nella



strategia politica di Napoleone che da semplice generale era divenuto imperatore dei francesi, giungendo a controllare, direttamente o attraverso alleanze, gran parte dell'Europa.

Museo dei Fori

domenica 25 settembre - ore 10,00 *Traiano, imperatore europeo* - visita guidata a cura di Lucrezia Ungaro, Maria Paola Del Moro Appuntamento presso la biglietteria Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 50 persone)

Traiano, primo imperatore romano nato fuori dell'Italia, nella provincia della Spagna, per la sua politica espansionistica ed insieme la profonda attenzione verso gli strati sociali più deboli, può essere considerato un imperatore di respiro europeo. Il grandioso complesso urbanistico del Foro, della Colonna e dei Mercati di Traiano, opera dell'architetto Apollodoro di Damasco, mostra nei caratteri innovativi il superamento della tradizione e negli schemi iconografici adottati una concezione unitaria dell'Impero, nella quale i popoli non sono assoggettati, ma integrati.

Nell'ambito della mostra Calce viva. I Romani grandi costruttori nei Mercati di Traiano dalle 10.00 alle 18.00 le due giornate saranno animate dai laboratori delle associazioni Ars in Urbe, Micromosaico di Luigina Rech, Officina delle Arti Antiche, e dalle rievocazioni storiche dell'associazione SPQR.

Museo Canonica

domenica 25 settembre - ore 11,00 *Pietro Canonica, uno scultore nelle corti d'Europa* – visita guidata a cura di Bianca Maria Santese Appuntamento presso la biglietteria Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 30 persone)

Pietro Canonica (1869-1959), scultore piemontese di fama internazionale, si formò in ambito accademico nella stimolante Torino di fine Ottocento. Custode attento delle tradizioni artistiche italiane e dotato di grande abilità e padronanza della tecnica, si affermò con successo negli ambienti aristocratici italiani ed esteri, soprattutto come esecutore di opere celebrative e di raffinati ed intensi ritratti. Re, regine ed aristocratici delle principali Corti dell'epoca (Inghilterra, Russia, Germania, Romania, Grecia, Egitto, Iraq, Turchia, ecc.) sono stati raffigurati in pose "ufficiali" o più familiari, ma sempre in modo incisivo e palpitante, con impressionante somiglianza nei tratti fisici e con singolare percezione psicologica dei caratteri.

L'itinerario nel museo si svolge attraverso le importanti testimonianze storiche (ritratti, monumenti equestri e funerari, foto, lettere ed onorificenze) conservate da Canonica, memorie di vita vissuta nell'intenso periodo a cavallo tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

Museo di Villa Torlonia (Casino Nobile)

domenica 25 settembre - ore 17,00

Il mito d'Europa e i miti femminili nei dipinti murali del Casino Nobile di Villa Torlonia – visita guidata a cura di Alberta Campitelli

Appuntamento presso la biglietteria

Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 30 persone)

Nella profusione di decorazioni murali che ricoprono le pareti del Casino Nobile di Villa Torlonia le raffigurazioni di miti legati a divinità femminili hanno un ruolo di preminenza. In una delle stanze più preziose, il bagno, realizzato su imitazione di una "Stufa" rinascimentale, spicca il mito di Europa rapita da Giove con attorno le raffigurazioni dei miti di Galatea, Venere, Diana e Callisto, Pan e Siringa, ecc.. Nella Sala da Ballo invece hanno un ruolo particolare due figure femminili inconsuete, come Castità ed Imene, mentre la Stanza di Psiche è ovviamente dedicata agli amori della bellissima fanciulla con il dio dell'Amore. L'itinerario all'interno delle sale ripercorrerà le storie di queste divinità.

Museo di Roma

domenica 25 settembre - ore 17.30 I luoghi di Roma attraverso lo sguardo degli artisti – visita guidata a cura di Angela D'Amelio Appuntamento presso la biglietteria Prenotazione obbligatoria: 060608 (max 30 persone)

Non solo artisti italiani - Domenichino, Algardi, Bernini - ma anche molti europei, quali van Nieulandt, Withoos, Mommers, Cruyl, sono gli autori delle oltre settanta opere tra dipinti, bozzetti, incisioni e disegni esposti in mostra, per la prima volta, al Museo di Roma e provenienti dai depositi.

Con grande maestria vengono ritratte cerimonie religiose, affollati mercati, ludi popolari - ambientati nei luoghi più suggestivi di Roma, vere e proprie scenografie urbane - che raccontano la storia di una città poliedrica, vivace e affascinante, meta irrinunciabile per ogni straniero.